

Questo Sistiana è troppo bello... Prove di turbo-Bearzi

Grande gara a Rivignano: le granata sanno soffrire e colpire duro. Il Pasiano convince

La stagione del calcio femminile regionale è decollata, lasciando per un attimo da parte le incertezze e i nodi irrisolti di un movimento uscito ancor più assottigliato dall'ultima estate, e che si permette il lusso di lasciare in panchina un personaggio del calibro di Elio Meroni. Eppure ci sarebbe bisogno, altrove, di qualche iniziativa capace di sprigionare nuove energie e speranze...

La nuova stagione, quella delle 7 sorelle e del prossimo confronto in campionato con l'armata veneta, è decollata, mandando in scena il primo turno di coppa Regione. Un signor primo turno, soprattutto per quanto visto a Rivignano, dove le granata di mister Zadro e il Sistiana hanno dato vita a una sfida esaltante e vibrante, terminata a favore delle padrone di casa, costrette però a tirar fuori gli artigli per addomesticare le giuliane, apparse quanto mai temibili. Tanto che, il presidente rivignanese, Franco Comuzzi, al termine della battaglia, se n'è uscito all'indirizzo del tecnico ospite, Mario Adamic, con un eloquente: "Sono contento di non essere finito in campionato nel girone del Sistiana..."

Sottolinea Comuzzi, a mente fredda: "Il 2-0 è un buon risultato, conquistato dopo aver sofferto molto al cospetto di un Sistiana che ha inserito in rosa elementi di valore, e che più volte si è reso pericoloso dopo che Zadro e Codotto, in avvio di gara, erano andate vicine al gol. Direi che la partita ha detto che dobbiamo ancora lavorare parecchio sui movimenti della fase difensiva ed essere maggiormente

attenti nell'impostazione del gioco. Tra gli aspetti incoraggianti, mi pare evidente la capacità delle ragazze di unirsi e superare insieme i momenti difficili. Inoltre, l'inserimento di Katia Brosolo è stato assai rapido e promettente".

E proprio da un'iniziativa sulla fascia destra della Brosolo è decollata l'azione del vantaggio: saltate due avversarie, l'ala granata ha crossato pescando la Schincariol, superba nell'indirizzare il cuoio nel setto. Il raddoppio è stato opera di Valentina Zadro, già pericolosa in precedenza, che ha lasciato partire dal limite dell'area un bolide micidiale. E il Rivignano, che ha vinto le ultime due coppe Regione, domenica potrà andare a far visita al Pasiano (fischio d'inizio alle 15.30) con qualche certezza e sicurezza in più.

In casa del Sistiana, il bilancio non è negativo. Ma il tecnico Mario Adamic è anche consapevole di come ci sia da superare la "paura di vincere", andata irrobustendosi nelle ultime, complicate stagioni, per riuscire ad essere protagonisti. "A Rivignano abbiamo messo in mostra un buon gioco, ma le friulane si sono rivelate più ciniche e concrete, mentre le mie ragazze hanno tirato poco in porta, risultando perfino leziose. Dobbiamo ancora crescere in vista del campionato: la Coppa, che desideriamo onorare nel modo migliore, servirà per farci comprendere cosa ancora ci manca".

Tra le gialloblù, si è distinta una

rigenerata Benes, alla quale però non farebbe male un pizzico di sano egoismo in zona gol.

Nell'altro match del girone A, quello tra Doria e Pasiano, il verdetto ha sorriso come da pronostico alle bianconere, che hanno dimostrato di aver già assimilato il nuovo modulo proposto da mister Stefanello: a segno per il Pasiano sono andate Belgrado (doppietta per lei), Dal Ben e Sogaro, anche se il vero esame si chiamerà Rivignano.

Nulla però deve rimproverarsi lo Doria Zoppola, che ha comunque con-

tenuto il passivo in limiti accettabili e fatto debuttare ben 4 quindicenni: "Non abbiamo sfigurato, specialmente nel primo tempo, quando ci hanno castigato soltanto con due conclusioni da lontano" rimarca sereno il dirigente Pietro Moras. Nella ripresa si è infortunato il portiere Isabella Scolaro (che potrebbe comunque recuperare in tempo per la trasferta di domenica a Sistiana), e tutto è diventato ancora più difficile.

Nel raggruppamento B il programma prevedeva il confronto tra Bearzi e Pro Farra. E lo squadrone udinese, pur

con alle spalle una sola amichevole e neanche un mese di preparazione, ha dimostrato subito il suo valore, spuntandola per 3-1. Spiega il tecnico, Paolo Pizzo: "Abbiamo bisogno di prendere confidenza con le gare ufficiali; la Pro Farra ci ha impegnato parecchio, dimostrando di essere formazione compatta e ordinata. Abbiamo rischiato poco, ma sbagliato davvero troppi passaggi". Chiuso il primo tempo sul 2-0 grazie alle stoccate di Simonetti e Pizzo (direttamente su punizione), il Bearzi ha subito la zampata (facilitata da una deviazione) della Femia, prima di rimettere le cose a posto con Alessia Baldari. E domenica scenderà in lizza il Montebello, atteso in quel di Farra da un impegnativo e interessante debutto stagionale.

**Coppa:
il Doria
è più
giovane e
non sfigura**



Una fase del derby triestino tra Sistiana e Montebello della scorsa stagione.